

Prot. _____

Vallo della Lucania, 3 giugno 2014

Avviso n. 69

Ai Sigg. Docenti dell'Istituto "Parmenide"

SEDE

1

Oggetto: CRITERI per lo SVOLGIMENTO dello SCRUTINIO FINALE e ADEMPIMENTI CONCLUSIVI

**TENUTO CONTO DI QUANTO DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI
IN DATA 12 DICEMBRE 2012 E IN DATA 14 MAGGIO 2013**

SI RAMMENTA ALLE SS.VV. QUANTO DI SEGUITO:

- **Il giorno del termine delle valutazioni è stato fissato a giovedì 5 giugno 2014.**
- I criteri da seguire nello scrutinio finale sono i seguenti:

VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI

1. **Promozione alla classe successiva** degli alunni che presentano in tutte le discipline un **punteggio di almeno "sei" decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline** valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (articolo 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).
2. **Sospensione del giudizio** per gli alunni che presentino una o più carenze anche gravi (voto: 4) o gravissime (voto 1 o 2 o 3 – al massimo sono consentite, per la sospensione del giudizio, n. 2 insufficienze gravissime), fino a un massimo di n. 4 carenze, gravi e/o gravissime, che richiedono necessariamente un recupero in vista della frequenza della classe successiva, (salvo quanto precisato al successivo punto 3);
3. Per tali alunni, sulla base dei criteri di seguito determinati, il Consiglio di classe stabilisce le modalità del recupero (corso di recupero o studio autonomo) e sarà data alla famiglia comunicazione indicante le discipline interessate, gli argomenti che andranno studiati per recuperare, le modalità del recupero, le date degli eventuali corsi di recupero e quelle delle verifiche;
4. **Non promuovere alla classe successiva** gli alunni che presentano insufficienze gravissime e altre gravi (per complessive più di quattro insufficienze gravi e/o gravissime), tali da compromettere seriamente la frequenza della classe successiva e con particolare peso da attribuire alle discipline di indirizzo. Le deliberazioni di non ammissione all'anno successivo devono essere puntualmente motivate;
- 5.

A tali alunni sarà data comunicazione del giudizio di non promozione con l'indicazione delle discipline in cui non è stata raggiunta una valutazione sufficiente e i voti esprimenti tali valutazioni. LA COMUNICAZIONE verrà comunque data per le vie brevi alla famiglia, in ogni caso, 24 ore prima della pubblicazione degli esiti dello scrutinio.

6. Eventuali eccezioni positive (ammissione alla classe successiva in casi di prevista non ammissione) o negative (non ammissione alla classe successiva con numero inferiore al previsto di insufficienze gravi/gravissime) vanno adeguatamente, dettagliatamente motivate, in quanto, pur deliberate da un Consiglio in seduta di scrutinio finale, si discostano rispetto ai criteri generali previsti dal Collegio.

Si rammenta la possibilità di applicare una maggiore flessibilità al termine degli anni in corso del primo e secondo biennio (ovvero alla fine delle classi I e III), per attendere, se possibile, la maturazione cognitiva dell'alunno.

7. Le deliberazioni di non ammissione all'esame devono essere puntualmente motivate;
8. L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede di esame, con la indicazione "**Ammesso**" o "**Non ammesso**". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.
9. La **valutazione del comportamento** concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Pertanto, ai fini dell'esame di stato il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di stato (D.P.R. 122/2009, art. 7);
10. Allo scrutinio finale partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R. 122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

La valutazione degli alunni avverrà ai sensi dell'art. 17 della precitata O.M. ed in particolare:

- ⇒ per gli alunni che hanno seguito il programma ministeriale il criterio di valutazione è pari a quello degli alunni normodotati;
- ⇒ gli alunni che hanno seguito il Piano Educativo Individualizzato vengono valutati in base a quanto previsto nello stesso PEI;
- ⇒ agli alunni diversamente abili deve essere comunque attribuito il credito scolastico, secondo la tabella A, allegata al D.M. 99/2009, da esprimere con numero intero e in base a quanto previsto dall'apposita "tabella di attribuzione del credito scolastico" approvata dal collegio dei docenti e riportata anche nell'ultimo verbale del collegio (14 maggio c.a.).

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Il punteggio, riferito nell'ambito della fascia di oscillazione prevista, esprime:

- a) **profitto** (media dei voti, ivi compreso il voto di comportamento, più andamento anni precedenti, come da tabelle; debiti esistenti o pienamente saldati);
- b) **curriculum** (andamento scolastico anni precedenti);
- c) **partecipazione-interesse**: A) assiduità frequenze: assenze, ritardi strategici; B) interesse attivo/creativo al lavoro disciplinare e/o dialogo educativo; diligenza)
- d) **attività complementari e integrative** (partecipazione ad attività complementari e integrative; partecipazione responsabile alla vita della scuola (Statuto degli studenti DPR 249 del 24/6/1998)
- e) **giudizio per la Religione o attività alternative.**

Per quanto riguarda la frequenza il collegio conferma quanto già deliberato negli scorsi anni; ovvero di considerare un alunno **Assiduo** se non supera le 10 assenze; **Regolare** se fa registrare tra 11 e 25 assenze; **Discontinuo** se fa registrare tra 26 e 35 assenze; **Saltuario** se fa registrare oltre 35 assenze.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il **credito scolastico** si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A, allegata al D.M. 99/2009, e va espresso con un numero intero.

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione del credito, deve tenere presente, oltre la media dei voti riportati dall'alunno nello scrutinio finale, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e gli eventuali crediti formativi, presentati nei modi e nei tempi previsti.

Proprio al fine di dare valore alla rilevazione di questi elementi aggiuntivi, raccolti nell'apposita "tabella di attribuzione del credito scolastico", che si compila a fine anno scolastico, il Consiglio di classe assegnerà punti 0,1 ad ogni indicatore a cui è stata attribuita una valutazione positiva (pari o al di sopra di "Regolare", "Adeguate", "Sufficiente"), per un massimo complessivo di punti 0,4. Non si attribuisce alcun punteggio per valutazioni al di sotto di tali standard.

Gli eventuali crediti formativi vanno riconosciuti ed attribuiti dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, solo se discendono da corsi e/o attività debitamente certificati, tenuti e/o riconosciuti all'esterno della scuola e attinenti al corso di studi frequentato. Può essere attribuito un solo credito formativo, per ogni anno in cui si assegna il credito scolastico. Il credito formativo dà diritto a punti 0,30, che si sommano a quanto ottenuto per effetto della media dei voti e contribuisce a determinare il punteggio nell'ambito della fascia di oscillazione.

Il punteggio massimo della fascia si attribuisce quando la media dei voti sommata ad eventuali punteggi aggiuntivi (derivanti dalla "tabella di attribuzione del credito scolastico" e/o da eventuale credito formativo) supera il minimo della fascia di almeno 0,40 (ossia da 0,40 a 0,99. Ad esempio: data come 7 la media dei voti riportati allo scrutinio finale; se tale media sommata ai punteggi aggiuntivi dà tra 7,40 e 7,99 bisognerà attribuire il massimo della fascia; se dà un punteggio inferiore a 7,40 si attribuirà il minimo della fascia).

L'assegnazione del punteggio previsto per il credito formativo non può determinare – come per legge – il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

La "**tabella di attribuzione del credito scolastico**", approvata dal Collegio dei Docenti è disponibile presso la segreteria alunni (Gianfranco Marotta).

CREDITO FORMATIVO (D.M. n 49 del 24-02-2000)

Il credito formativo sarà valutato secondo i criteri qui di seguito indicati:

- a) I Consigli di Classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito;
- b) Considerate tutte le tipologie previste dall'art. 1 del D.M. n° 49 del 24.2.2000, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni, con gli obiettivi educativi dell'Istituto.
- c) Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili per la prosecuzione degli studi;
- d) **La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto deve comprendere un'attestazione nella quale siano indicati le competenze acquisite, gli obiettivi e le finalità dell'esperienza stessa;**
- e) Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio;
- f) I Consigli di Classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi.

MODALITÀ OPERATIVE E ADEMPIMENTI CONCLUSIVI DI FINE ANNO

ULTIME CLASSI

- Entro le ore 12,00 del **7 giugno 2014** dovranno essere consegnati e depositati nell'apposito armadio (aula informatica per i docenti) gli elaborati del pentamestre corretti, firmati e completi di griglia di valutazione individuale;

CLASSI INTERMEDIE

- Entro la data del **7 giugno 2013** dovranno essere consegnati e depositati nell'apposito armadio (aula informatica per i docenti)
 - Gli elaborati del pentamestre corretti, firmati e completi di griglia di valutazione individuale;
 - Programma effettivamente svolto nell'anno scolastico 2013-2014 per ogni singola materia, in formato digitale, secondo le modalità concordate nel collegio dei docenti del 20 maggio 2014;

AL TERMINE DEGLI SCRUTINI DOVRANNO ESSERE CONSEGNATI

- Tutti gli atti relativi all'attività/funzione svolta.

F.to
Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Massanova

N.B.: Le tabelle per il credito sono disponibili in segreteria.

Copia del presente Avviso e affissa
all'albo della scuola e pubblicata sul sito
web, nella sezione "AREA DOCENTI"